



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 32

venerdì 14 settembre 2001

PIANI DI SVILUPPO RURA- LE: IMPORTANTI SCELTE IN LOM- BARDIA E VENETO

La Regione Lombardia ha ammesso a finanziamento, nell'ambito della misura "Gestione delle risorse idriche in agricoltura" prevista dal Piano di Sviluppo Rurale, **42 progetti**, per l'anno 2002, **presentati da Consorzi di bonifica**; l'importo complessivo dei lavori è di **quasi venticinque miliardi di lire**, di cui circa l'80% sarà erogato dall'ente Regione. Sommando tale cifra a quanto già approvato nel 2001, sale ad oltre **cinquanta miliardi e mezzo l'importo di progetti di bonifica ed irrigazione fino ad ora ammessi a finanziamento dal PSR Lombardo**.

Analogo intervento è stato assunto dalla Regione Veneto, che ha ammesso a finanziamento **10 progetti presentati da Consorzi di bonifica, a valere sulla misura 17** "Gestione delle risorse idriche in agricoltura" del PSR; saranno erogati **oltre trentanove miliardi e mezzo. La Giunta di palazzo Balbi ha anche ammesso a finanziamento ulteriori 12 pro-**

getti, presentati da enti consortili, a valere sulla misura 18 "Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura".

Si tratta, in entrambe le realtà regionali, di importanti riconoscimenti dell'azione svolta dai Consorzi di bonifica.

I più rilevanti lavori finanziati sono: riordino e ristrutturazioni di reti irrigue, riconversione di sistemi irrigui, impianti di automazione e reti di monitoraggio e telecontrollo, adeguamenti funzionali di impianti idrovori e opere di drenaggio, completamenti di schemi irrigui.

Profonda soddisfazione per i provvedimenti assunti dalle Regioni è stata espressa dall'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni.

Lazio DELEGAZIONE DELLE BONIFICHE E MINISTRO O- LANDESI IN VISITA A DUE CONSORZI

Una delegazione della Unie van Waterschappen (l'associazione delle bonifiche olandesi) composta dal Presidente de Graeff e

dal Direttore generale, van der Kluit, ha visitato la realtà dei Consorzi di bonifica Agro Pontino e Maremma Etrusca; in veste non protocollare era presente anche il **Ministro olandese delle Acque, de Vries**, accompagnata dal Direttore generale del dicastero, Keijts. La missione, prima del genere nel nostro Paese, è nata proprio dal desiderio dell'esponente governativo di approfondire, al di fuori di impegni protocollari, la conoscenza della gestione idraulica del territorio laziale con particolare riguardo all'istituto consortile che vanta anche in Olanda una grande tradizione.

Gli ospiti, accompagnati dal Presidente dell'ANBI Lobianco, dal Direttore generale Martuccelli e dalla dott.ssa Nola, hanno avuto un primo incontro con i rappresentanti del Consorzio di bonifica "Agro Pontino", presso la sede del Consorzio a Latina dove erano ad attenderli il Presidente Spazzone e il Direttore generale Salbitani ed alcuni membri della deputazione amministrativa; hanno quindi visitato l'impianto idrovoro di Mazzocchio ed il museo della bonifica "Piana delle Orme", centro espositivo privato, dove sono state

ri-costruite le fasi della trasformazione territoriale dall'originario ambiente paludoso.

Nella seconda giornata, la delegazione olandese ha visitato il Consorzio di bonifica "Maremma Etrusca" con sede a Tarquinia, nel viterbese dove è stata ricevuta dal Presidente del Consorzio sig. Angelucci, accompagnato dall'arch. Posi, membro del Comitato esecutivo e dal Direttore del Consorzio, ing. Pisarri.

La delegazione si è quindi recata presso gli impianti irrigui dal fiume Marta, dopo di che ci si è recati in visita al locale Museo Nazionale e ad alcune tombe etrusche.

Gli ospiti olandesi hanno espresso piena soddisfazione per l'accoglienza ricevuta nel nostro Paese, che ha permesso di approfondire la conoscenza dei compiti e dell'organizzazione della Bonifica Italiana, rilevando significative convergenze con la disciplina in vigore in Olanda.

CRISI IDRICA: ANCORA DIFFICILE LA SITUAZIONE IN VASTE AREE DEL PAESE

E' di grave preoccupazione il consuntivo delle disponibilità d'acqua, registrato a fine agosto in numerose zone agricole del meridione d'Italia.

In Puglia, nel comprensorio del Fortore, la poca acqua contenuta nella diga di Occhito è interamente destinata all'uso civile; quest'anno, per la prima volta, preoccupanti caren-

ze si sono verificate anche nel comprensorio dell'Ofanto, dove la diga Capacciotti ha ormai esaurito le disponibilità.

Analoga situazione si sta vivendo in Basilicata ed in Sicilia, dove i maggiori invasi hanno le scorte idriche ridotte ai minimi termini; essendo bacini a riempimento pluriennale, è facile prevedere, in assenza di copiose piogge autunnali, un futuro di grave crisi per l'economia agricola locale.

In Sardegna, la situazione permane drammatica nell'area del Campidano di Cagliari, dove, per il terzo anno consecutivo, l'agricoltura ha dovuto subire forti restrizioni nelle disponibilità d'acqua per l'irrigazione; è migliorata invece la situazione nelle altre aree irrigue dell'isola. Situazione critica, infine, anche nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Centro**, che ha sede a Pescara. Dopo lo svuotamento invernale per manutenzione, l'invaso della diga di Penne sul fiume Tavo non è più riuscito, a causa delle scarse precipitazioni, a raggiungere il massimo livello consentito, fermandosi al 72% delle proprie potenzialità; ne è stata conseguenza l'esaurimento, già ad inizio agosto, delle disponibilità idriche con conseguente sospensione del servizio irriguo.

SICCITA': ATTEN- ZIONE DA PARTE DEI MASS-MEDIA

Hanno ottenuto un buon riscontro i dati diffusi

dall'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** sulle difficoltà di approvvigionamento irriguo; è questa la testimonianza del crescente interesse verso il futuro di una risorsa primaria quale è l'acqua. Oltre che dalla carta stampata, servizi sono stati realizzati dalle agenzie ANSA ed Agra Press, così come dalla redazione del TG Uno; il Direttore generale dell'**ANBI**, Anna Maria Martuccelli, è stata intervistata da Radio 24 e dal circuito radiofonico nazionale CNR - Channel Radio News.

Umbria REALTA' A DUE FACCE

Se nel nord dell'Umbria la siccità ha messo a rischio i raccolti, nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni) la presenza del sistema fluviale Nera-Velino e l'efficienza della rete irrigua stanno garantendo una sufficiente disponibilità d'acqua, che raggiungerà, entro fine estate, i cinque miliardi di litri. La risorsa idrica scorre attraverso i canali Cervino, San Rocco e Sersimone, telecontrollati dalla sede centrale dell'ente consortile, e viene distribuita grazie ad una rete irrigua di 40 chilometri, cui sono allacciati poco meno di duemila utenti; il servizio "disseta" 3.000 ettari di terreno la cui resa produttiva è cresciuta di oltre il 60%.

Emilia-Romagna
NASCERA'
IL TAVOLO
SULL'EMERGENZA
IDRAULICA

Pur in considerazione di un fenomeno atmosferico di intensità eccezionale (150 millimetri di pioggia in due ore) gli allagamenti ferraresi dello scorso agosto hanno evidenziato la fragilità idrogeologica di territori presenti nel comprensorio del **Consorzio di bonifica 2° Circondario Polesine di San Giorgio** (con sede nella città estense) quali le aree agricole di S. Antonio e Benvignante, nonché quelle urbanizzate di Argenta, Voghiera e dello stesso capoluogo di provincia. Per questo l'ente consortile, ricordando i più recenti interventi per migliorare la sicurezza idraulica, sottolinea che una politica di difesa attiva del territorio non può prescindere dal coinvolgimento di tutti: Comuni, Provincia, Regione, organizzazioni imprenditoriali; in questo quadro, positivo è l'annunciato "tavolo sull'emergenza idraulica", attorno al quale concertare la manutenzione territoriale. Nel ricordare le "prescrizioni idrauliche" già rilasciate da alcune Amministrazioni Comunali (Ostellato, Migliaro, Voghiera) per nuove urbanizzazioni,

il Consorzio di bonifica indica come priorità il monitoraggio, d'intesa con i Comuni, sul reticolo idraulico minore; confermato anche il progetto di un Centro di protezione territoriale, da ubicare a Roveto di Ostellato, nel centro del comprensorio, per favorire l'operatività di uomini, mezzi e tecnologie in caso di calamità naturali.

Lombardia
"ISOLA
DISSETATA"

Sono stati attivati già questa estate i primi impianti dell'importante opera irrigua che il **Consorzio di bonifica Media Pianura Bergamasca** (con sede nella città orobica) sta realizzando a servizio della zona Isola, nei comuni di Bottanuco, Chignolo d'Isola, Madone, Filago, Suisio, Bonate Sotto, Capriate San Gervasio e Medolago, dove è operante la stazione di pompaggio dal fiume Adda. L'intervento irriguo dovrebbe essere completato entro il 2003; costerà circa quarantasei miliardi di lire, finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, e si articolerà su una rete lunga 300 chilometri con 3.000 idranti, sparsi su altrettanti ettari.

Sul territorio dell'Isola operano un centinaio di aziende agricole, che danno lavoro a circa seicento persone, di cui oltre la metà sono giovani agricoltori; con l'arrivo dell'irrigazione, l'orizzonte produttivo dell'area potrà allargarsi a più remunerativi settori, quale quello orticolo.

AGGIORNAMENTI
CONSORTILI

Nuovi Presidenti di **Consorzi di bonifica**: il sig. Fortunato Angelini al **Ver-silia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca), il p.a. Giuseppe Miccio all'**Aso** (con sede a Pedaso, in provincia di Ascoli Piceno), il sig. Roberto Rigonat al **Bassa Friulana** (con sede ad Udine); il sig. Francesco Angelini Rota Roselli è, invece, il nuovo Commissario all'**ente consortile Reatina**, che ha sede a Rieti; il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Bradano e Metaponto** è il sig. Nunzio Paolo Sassone. Trasloco, infine, per il **Consorzio di bonifica Piana Rotaliana**, la cui sede è ora a San Michele all'Adige (via Biasi, 10/a) in provincia di Trento.